

Premesso che ormai sia abbastanza chiaro , che io sono per la libera accessibilità a "TUTTI" al Golfo di Baratti, e se ci dovrà essere qualche limitazione questa sicuramente non ci deve essere per i residenti della val di Cornia, e quando dico val di Cornia lo intendo come bacino idrografico. Ritengo questo il motivo fondamentale che mi ha portato al percorso partecipativo per Baratti nelle tre giornate di discussione.

Ritengo inoltre che nella creazione dei gruppi, dovevano essere considerati chi aveva delle attività economiche, o per meglio dire un interesse privato, cercando o di diluire il loro impatto nella discussione , credo che nel mio gruppo fossero il 50%, il che anche dai risultati dei resoconti a limitato la discussione, o creando un gruppo a se stante così che si scornassero fra di loro.

Per me la bellezza di Baratti, consiste nell'ambiente particolare creato dal golfo che si apre sul mare, circondato da un ambiente naturale, con boschi e foreste tipiche dell'ambiente mediterraneo, che vanno dalle leccete di alto fusto , alle sugherete (bastano 25 piante per ettaro perché il terreno sia considerato sughereto), alla pineta del Pratone , alla più tipica macchia mediterranea , nella zona che degrada verso il mare, dove più forti sono i venti che flagellano la costa, più alta la salinità portata dai venti stessi, e non ultima l'esposizione ai raggi solari che rendano siccitosa e più arida la fascia esposta a sud ovest, dove prevalgano il ginepro erica ginestra lentisco mirto ecc.

L'area in questione è rimasta negli anni abbastanza integra, ritengo soprattutto, per via dei vincoli archeologici, che hanno messo un freno allo sviluppo costruttivo.

Attualmente la zona non è che sia attrezzata adeguatamente sotto il profilo turistico ricettivo, infatti la tanto sbandierata "Bandiera Blu" è assegnata per la "Costa Est" ossia il litorale di levante rispetto a Piombino , dove c'è la presenza inquietante delle Acciaierie di Piombino con il suo inquinamento quotidiano di fumi multicolori e della Centrale ENEL, ad olio pesante, con le sue ciminiere alte centinaia di metri, che si vedano nelle giornate chiare dalle scogliere del Romito (Livorno) ergendosi dal mare, e da dove il promontorio di Piombino vi sembrerà un'isola.

Il Golfo di Baratti invece deve essere considerato come la costa Ovest o di Ponente della città di Piombino, intanto quando dico golfo di Baratti, il gioiello del nostro territorio, lo intendo circondato dal suo anello, ossia tutta la costa che parte dal confine sud del territorio del comune di San Vincenzo, sino alla zona urbana di Cala Moresca Diaccioni del Comune di Piombino, questo deve essere considerato imprescindibile.

Per descrivere meglio gli interventi seguirò uno schema per punti:

1. L'accesso al golfo deve rimanere libero, tante persone si recano a Baratti anche solo per fare un giro per vedere chi c'è, il mare, il paesaggio ,il tramonto, comprare un gelato ai bimbi ed andare via , giacché trovare un parcheggio spesso e volentieri è un'avventura.
2. Il parcheggio delle Caldanelle va eliminato, e bocciato dai cittadini , e dai turisti, non vi è quasi mai nessuno, questo lo dice lunga sulla scelta sciagurata di detto parcheggio, non vi è copertura ombreggiante, e un polverone, figuratevi la sera che caldo torrido vi deve essere, quando i camper erano dentro Baratti nei pressi della zona archeologica , il parcheggio era sempre pieno, posso immaginare che anche la sera , facessero delle passeggiate in riva al mare , o guardassero il tramonto, cosa che diventerà impossibile con i bus navetta tanto auspicati . Lo scarico dei liquami in detto parcheggio è una cosa indecente. Inoltre chi usufruirà del parcheggio in questione se si vorrà recare al mare in bicicletta o a piedi dovrà attraversare e percorrere un tratto di strada ad alta affluenza di traffico.
3. Creare una pista carrabile (con idonea chiusura ai veicoli non autorizzati) che dal fosso lungo la costa vada alla spiaggia del Pozzino, con ripulitura da questa spiaggia sino all'esagono e da qui fino a Baratti .L'accessibilità ai mezzi è importante sia come salvaguardia dei luoghi e delle persone, inoltre permette una vigilanza più veloce anche tenendo conto che siamo in pieno di una AMPIL e di zona archeologica . Dal Pozzino

vedrei bene anche una pista ciclabile , al traverso della costa fino alla strada S,Vincenzo Piombino.

4. Al bivio di Baratti sarebbe opportuno creare una rotatoria, di quelle come fanno in Francia, con un richiamo al contesto dei luoghi. Da qui la strada andrebbe allargata, o perlomeno eliminate le piante di poco valore agricolo ambientale, con costruzione di pista ciclabile.
5. I parcheggi dentro il golfo vanno potenziati, resi più moderni, e automatizzati, con sbarra all'ingresso, pannelli che indichino la disponibilità dei posti , pagamento all'uscita col tempo che è stato usufruito, tipo quelli che sono a San Florent (Corsica).
6. Dato che questi parcheggi portano molti soldi, sarebbe auspicabile dare a chi ne usufruisce anche una serie di servizi accessori, gli accessi alla spiaggia intanto per dirne una non sono idonei a chi a problemi di deambulazione o invalidi o anziani, ci sono scalinate ,attraversamento di fosse, salti di staccionate, non irrilevante la distanza dal mare. Non sarebbe forse opportuno rendere più agevole il raggiungimento dell'agognata spiaggia ?
7. I parcheggi sono quelli più cari della costa , i servizi igienici (a pagamento) accolgano le persone , con scritte degne di un lager!
8. Non vi sono docce libere sul modello del parco di Rimigliano (Comune di san Vincenzo) ne servizi igienici liberi: Strano... non vi chiedete perche a Rimigliano ci sono cannelle, docce, bagni pubblici, e non ci sono i Parcheggi a Pagamento ?
9. O visto con i miei occhi, persone che lavano alla meglio i bambini, con bottiglie d'acqua, i capelli, i piedi, dopo che magari anno pagato un giorno di parcheggio. in quanto l'unica cannellina libera si trova nei pressi di San Cerbone ma i più non lo sanno e se lo sapessero vi immaginate che fila o al peggio che troiaio?
10. L'erosione della costa, sono millenni che è in atto, senno non ci sarebbe stato un golfo,forse questa era stata rallentata negli ultimi 20 secoli dall'immissione delle scorie dell'Etruschi ,se è vero quel ce dicono gli archeologi che vi avevano scaricato un volume pari a 60 Colossei di scorie.
11. Leggendo il corso di navigazione dei Glenans , risulta che i venti che portano via la sabbia dalla costa sono quelli che spirano dal mare verso terra , nel nostro caso il Ponente , che vi entra dritto e di per se quando spira di notevole intensità, viceversa quelli che dovrebbero riportare la sabbia sono quelli di terra , che sono di debolissima intensità , vedi lo Scirocco:quando sulla costa est ci sono le mareggiate di scirocco i Piombinesi vanno a ridosso nel mare calmo di baratti
12. l'idea di chiudere i canali in mare potrebbe secondo il mio intuito aggravare il problema dell'erosione o riversarla su di un punto diverso della costa , speriamo che si riversi in un punto roccioso...comunque gradirei che fossero fatti degli studi in vasca ,come quando si costruiscano nuovi porti .
13. nella foto che mostra la catenaria di Baratti vi si contano circa 800 imbarcazioni , mi sembrano sinceramente un po' troppine , inoltre l'idea di prelevarvi qui la rena per il rinascimento, e quella per ostruire i canali, non mi sembra meravigliosa.
14. Il Casone di Baratti, volume 1500 metri quadri, il vero incubo della discussione,con allegati 100 ettari di terreni agricoli,...esproprio parziale della proprietà con allegato prato fronte strada, utilizzo come struttura museale o scientifica , in particolare io proporrei al proprietario di cederlo gratis al comune di piombino, in cambio di una contropartita edificabile nei restanti 100 ettari , con i dovuti accorgimenti,per preservare il paesaggio e i beni archeologici, naturalmente questo piano dovrà essere impostato da personale qualificato con garanzie di imparzialità, e onesta al di la di ogni ragionevole dubbio.
15. Ex croce rossa anche questo risulta pieno di compromessi, la strada da battere e quella di farvi un ostello per gli studenti delle università che vengono a fare gli scavi.

16. Ripristino dei sentieri nella AMPIL di Populonia , e una iniziativa molto apprezzabile,consiglierei di fare anche una condotta di acqua per gli incendi boschivi come raccomandano i sacri testi,inoltre nella zona del Massoncello dove c'è un grande pozzale ,usato per abbeverare i cinghiali costruerei una vasca antincendi per gli elicotteri,in modo da rendere più veloce e agevole il rifornimento.
17. Scarterei l'ipotesi dell'ippovia , intanto per via dell'escrementi che producano, una cosa e qualche cavallo che anche ora vi transita, un'altra e una ippovia , e teniamo anche conto che molte persone accompagnate da bambini potrebbero aver paura , il cavallo potrebbe aver paura di un cinghiale , e di altre problematiche che potrebbero,per chi conosce gli animali essere chiare.
18. Segnalamento del limite di navigazione per i natanti,con delle boe poste a distanza regolamentare dalla costa, col duplice obiettivo di divieto alla navigazione , e punto di sicurezza per eventuali bagnanti in difficoltà, (tale intervento andrebbe esteso a tutta la Costa del Comune di Piombino).
19. Il parcheggio in Località Reciso di Populonia deve rimanere libero , senza balzelli, sia per chi vuole raggiungere buca delle Fate, cala Buia, per chi si vuole recare dentro il parco di Populonia , non dimentichiamoci che e il solo parcheggio libero anche per chi si vuole recare a Populonia mentre gli altri sono tutti a pagamento perlomeno nel periodo estivo.
20. Creare un apposito parcheggio di bus, nei pressi del borgo di Populonia, ad uso sia dei visitatori del borgo di Populonia , sia dei vari musei.
21. Per agevolare la circolazione di detti pullman, lungo il percorso della strada di Populonia proporrei il seguente schema : dalle ore x più 30 minuti a salire , dai 35 minuti ai 60 libera circolazione a scendere , praticamente un senso unico alternato solo per i pullman ,libera circolazione alle vetture .
22. Costruzione di una zona idonea per l'atterraggio di elicotteri, uso soccorso, fra la torre di Populonia e il parcheggio sottostante.
23. Il sentiero che porta a "Spiaggialunga " cui si accede dalla strada Salivoli Calamoresca, andrebbe allargato e reso idoneo al transito di un bus navetta,come quello utilizzato per portare i turisti a Cala Violina (comune di Follonica ,provincia di Grosseto)sulla spiaggia andrebbe realizzato un chiosco sul tipo di quello di Calamoresca; così si renderebbe utilizzabile sia per i cittadini che per i turisti un'altra perla della nostra costa,si incentiverebbe il turismo,e l'economia.
24. Rendere utilizzabili anche le Pinete di Calamoresca ,opere di rimboschimento realizzate con i cantieri di lavoro, nel lontano 1953, e da allora abbandonate all'incuria, realizzare anche nella zona denominata Campo del Mariti, un parcheggio per auto e camper.

Dobbiamo considerare che e stato riportato su dei giornali locali che l'amministrazione Comunale pensava di limitare l'accesso al Golfo di Baratti ,istaurando un controllo degli accessi al bivio stesso,in seguito e stato affermato che tale punto era stato inserito per errore, si deve però riconoscere che il piano era stato formulato in qualche sede,e non sappiamo ad oggi se e stato definitivamente scartato.

Dobbiamo ricordare a titolo di esempio, che l'accesso a Punta Ala (Grosseto), la sorella naturale di Populonia e libero fino alla sbarra del porto stesso , e i parcheggi sono liberi .

Dobbiamo riconoscere che nei pressi dell'approdo esiste uno scivolo di alaggio per le piccole imbarcazioni carrellate, trainate dai vacanzieri della domenica, forse per questi verrebbero inserite delle deroghe?

Dobbiamo credere che i futuri ospiti del futuro albergo del Casone vi si recheranno con un bus navetta o anche a questi verranno concesse delle deroghe?

Dobbiamo supporre che mentre da una parte si vuole dare una ulteriore concessione per un bagno privato ,ad uso dell'insediamento turistico di recente ristrutturazione nella ex fattoria di Populonia, in qualche punto della costa di Baratti, usufruiranno di un servizio taxi... ,o non gli verranno concesse ulteriori deroghe?

Contributo di Fabio Orlandini – inviato per email il 04 gennaio 2011